

Il Prestito Personale

Che cosa è

Il **prestito Personale** rappresenta un'offerta che è rivolta ad un'ampia utenza, infatti, comprendente tutte le diverse categorie professionali (dipendenti pubblici/privati, lavoratori autonomi, liberi professionisti e pensionati) opportunamente personalizzabile a seconda della situazione economica e delle necessità particolari di ogni cliente.

Caratteristiche generali

Il prestito personale è un prodotto che prevede il finanziamento di una somma prefissata ad un tasso di interesse in genere fisso e rimborsabile secondo un piano di ammortamento a rate costanti che rientra nella categoria dei prestiti non finalizzati (cioè in quelle operazioni di finanziamento non direttamente collegate all'acquisto di uno specifico bene o servizio) prestandosi così a soddisfare diverse esigenze, quali ad esempio un acquisto urgente o una necessità improvvisa di liquidità. Tuttavia anche se si tratta di un finanziamento non finalizzato, in alcuni casi, l'istituto finanziario può chiedere al consumatore di dichiarare come intende spendere l'importo, magari fornendo anche un preventivo di spesa. In questo tipo di finanziamento, a differenza della cessione del quinto, è molto importante il pagamento puntuale delle rate poiché il mancato rimborso anche di una sola rata comporta il rischio di un aumento degli interessi dovuti con l'applicazione di una mora. Quando ci sono dei ritardi di pagamento si viene iscritti nella lista dei cattivi pagatori e si viene segnalati agli enti di tutela del credito (le Centrali Rischi), che condivideranno questa informazione con l'intero sistema bancario e finanziario col risultato di un peggioramento dell'affidabilità creditizia del richiedente e una maggiore difficoltà nell'ottenere credito in futuro, in più l'istituto finanziante può richiedere al cliente di risolvere unilateralmente il contratto.

Durata e Importi

Il credito personale è un prodotto normalmente concesso dalle banche e dalle società finanziarie specializzate, gli importi finanziabili possono variare da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 30.000,00 rimborsabili in un periodo variabile tra i 12 e i 84 mesi (120 mesi solo in particolari casi). L'importo richiesto dovrà essere proporzionato al proprio reddito e alla capacità di rimborso.

Garanzia

La prima garanzia reale per la banca o società finanziaria è la non presenza del nominativo del richiedente nella Black-List dei cattivi pagatori. Considerando la mancata presenza di un bene o servizio acquistato che possa fungere da garanzia per l'insolvenza del debitore, questo prodotto risulta piuttosto rischioso per l'istituto finanziatore. La concessione di un credito personale normalmente non è subordinata alla presentazione di garanzie reali (ovvero diritti di pegno o ipoteca su beni di proprietà del richiedente), può accadere che in alcuni casi al fine di minimizzare il rischio di insolvenza, le banche o finanziarie esigano dal richiedente eventuali garanzie personali come ad esempio la firma di un coobbligato o di un terzo fideiussore, che si faccia garante del buon esito dell'operazione.

Chi può richiederlo

Per accedere ad un credito personale bisogna comunque essere in possesso di requisiti minimi di ammissibilità quali: - Avere un reddito dimostrabile (cedolino stipendio, modello unico, cedolino pensione anzianità ecc.) - Avere una buona posizione creditizia (non essere stati protestati, non avere accumulato ritardi nel rimborso di precedenti finanziamenti). Modalità di Erogazione e di Rimborso La maggior parte degli Istituti eroga i finanziamenti tramite accredito diretto sul conto corrente del richiedente, alcuni invece offrono l'alternativa dell'assegno. Quanto alla modalità di rimborso quasi tutti gli istituti offrono la possibilità di scegliere tra rimborso con addebito diretto sul conto corrente del richiedente (procedura RID) oppure pagamento con bollettino postale (generalmente quando gli importi finanziati non raggiungono cifre elevate).